



Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

DIREZIONE CENTRALE
SALUTE E PROTEZIONE SOCIALE

Servizio prevenzione collettiva e assistenza sanitaria

11 APR. 2005

Prot. 8113 /SPS-PCSAN

Trieste,
Riva N. Sauro, 8 (C.A.P. 34124)
☎ 040.377.5520 (Informazioni)
Telefax: 040.377.5523 (☎ operatore 040.377.5690)
040.377.5577 (☎ operatore 040.377.5690)
040.377.5511 (☎ operatore 040.377.5510)

Al sig. Di Benedetto Gerardo
RLS Trenitalia
Via Buttrio 138
UDINE

Al sig. Zanotti Giuseppe
RLS Trenitalia
Via Giulia 5
33100 Udine

Al dott. Marco Masi
Coordinamento Tecnico Interregionale
Prevenzione negli ambienti di lavoro
C/O Regione Toscana
Via dei Novoli 55
FIRENZE

Ai Responsabili
Dipartimenti di Prevenzione
Aziende per i Servizi Sanitari - FVG
LORO SEDI

Oggetto: D.Lgs. 388/2003.

Con riferimento alle richieste pervenute a firma dei Rappresentanti dei Lavoratori di Trenitalia n.61 e del personale di macchina in merito all'applicazione del D.Lgs. 388/2003 si deve rappresentare che il documento preliminare approvato dal Coordinamento tecnico interregionale della prevenzione nei luoghi di lavoro, disponibile sul sito internet www.sanita.fvg.it alla voce progetto->tutela della salute di lavoratori->linee guida interregionali riporta testualmente: "Tutte le aziende / unità produttive, indipendentemente dalla loro

classificazione (gruppo A, B o C), devono inoltre possedere di un idoneo mezzo di comunicazione in grado di attivare rapidamente il sistema di emergenza del SSR. E' previsto che il datore di lavoro fornisca ai lavoratori che prestano la propria attività in luoghi isolati diversi dalla sede aziendale o unità produttiva (ivi compresi i mezzi di trasporto aziendali) il pacchetto di medicazione e un mezzo di comunicazione idoneo per raccordarsi con l'azienda al fine di attivare rapidamente il sistema di emergenza del SSR. A titolo di esempio, tra le categorie di lavoratori che prestano la propria attività lavorativa in luoghi isolati diversi dalla sede aziendale o unità produttiva rientrano gli addetti alla manutenzione boschiva mentre, al contrario, non ne fa parte il personale a bordo degli aerei e dei treni (di macchina e viaggiante). Sono inoltre mezzi di comunicazione i telefoni fissi aziendali, cellulari, ricetrasmittenti collegate con l'azienda e in casi specifici sistemi di allarme azionati dal lavoratore,".

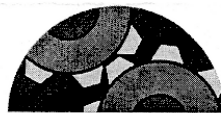
In ogni caso appare utile allegare anche il testo dell'approfondimento in discussione in seno al citato Comitato, testo che appare condivisibile.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE CENTRALE

dott. Cesare De Simone

PB



COORDINAMENTO
TECNICO
INTERREGIONALE
DELLA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO

Primi aspetti applicativi del pronto soccorso all'interno dei treni.

Diverse segnalazioni sono state formulate in merito ad una corretta applicazione del Decreto 388/2003. Il fatto, di sicuro interesse, merita un piccolo approfondimento.

Va subito precisato che nel valutare una corretta applicazione del pronto soccorso aziendale in questo settore bisogna capire il particolare ambito si viene ad operare. Dobbiamo subito distinguere l'ambito delle manovre che avvengono presso strutture fisse (stazioni, scali, officine, depositi ...) dal treno che si sposta lungo la ferrovia.

Per quanto attiene tutte le attività di movimentazione del materiale ferroviario si può ritenere che gli addetti operanti a bordo del materiale rotabile rientrino a pieno titolo nell'art.2 comma 5 del Decreto *"nelle aziende o unità produttive che hanno lavoratori che prestano la propria attività in luoghi isolati, diversi dalla sede aziendale o unità produttiva, il datore di lavoro è tenuto a fornire loro il pacchetto di medicazione di cui all'allegato 2, ed un mezzo di comunicazione idoneo per raccordarsi rapidamente con l'azienda ..."*.

Né consegue che su ogni treno "in manovra" vi dovrà essere almeno un pacchetto di medicazione e ogni lavoratore a cui sia stato fornito il pacchetto di medicazione e che non abbia frequentato il corso previsto dal Decreto 388 dovrà essere istruito sul modo di usare i presidi suddetti e di prestare i primi soccorsi in attesa del servizio di emergenza

Tale indicazione non appare invece applicabile al materiale viaggiante, ciò per diversi motivi. Il treno costituisce pur sempre un ambiente di lavoro in cui deve essere garantito il pronto soccorso (*il datore di lavoro prende i relativi provvedimenti tenuto conto dell'attività, di altre persone presenti ed è obbligo del lavoratore prendersi cura della sicurezza e della salute anche di altre persone presenti sul luogo di lavoro, ...*). Pertanto non è indispensabile, né sufficiente consegnare a tutti i lavoratori il pacchetto di medicazione. Invece il datore di lavoro dovrà organizzare le necessarie procedure atte a garantire il rispetto del decreto a bordo dei treni che varieranno a seconda del numero di lavoratori a bordo. Infatti nel caso risultino essere più di 5 si dovrà fornire non il pacchetto di medicazione ma la cassetta di pronto soccorso come indicata all'allegato del decreto 388.

Il mezzo di comunicazione invece dovrà risultare tale da garantire il rapido raccordo con l'azienda (stazione o altra sede adeguata) da qualsiasi punto della rete, gallerie comprese. Pertanto potrebbe non essere sufficiente dotare il personale di telefono cellulare (telefonino) qualora il tratto ferroviario non risultasse adeguatamente coperto.

Ovviamente la consegna del materiale (pacchetto di medicazione o cassetta di pronto soccorso e idoneo mezzo di comunicazione) non risolve tutti gli obblighi del datore di lavoro. Infatti come per ogni ambiente di lavoro dovrà esserci personale a bordo che abbia svolto i corsi previsti dal Decreto 388. La presenza del treno di emergenza che consente un arresto pressoché immediato del treno è, a nostra avviso, motivo sufficiente a non rendere necessario, che, nel caso di locomotiva e carrozze passeggeri separate, vi sia in entrambi gli ambienti un lavoratore che abbia svolto il corso previsto dal Decreto 388.

Per tutti gli altri aspetti si rimanda al documento "Primi indirizzi applicativi" del Coordinamento Tecnico Interregionale.